

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

Data inizio: 23-24 novembre 2024

www.aicisbologna.it - info@aicisbologna.it
tel. 051 644.08.48

“Esiliato Tra Gli Uomini” Ligabue in mostra a Palazzo Pallavicini



Autoritratto, 1957 cm 62.4x59.7, olio su faesite

Quest'opera può essere attribuita al terzo periodo della produzione di Ligabue, durante il quale preferiva una linea di contorno spessa e scura che raccoglieva piani di colore essenziali. Nel ritratto, enfatizzava pesantemente i tratti somatici del volto, scavando le gote e tracciando profonde rughe sulla fronte e intorno alla bocca. La farfalla assume un ruolo fondamentale per l'artista, rappresentando il suo apprezzamento per l'opera appena completata, come raccontato da Sergio Terzi, conosciuto come Nerone, che aveva avuto modo di incontrare personalmente Ligabue: "A volte, mentre dipingeva un quadro, notavo che dipingeva una farfalla in un angolo e gli chiedevo: perché la farfalla? Lui mi rispondeva subito: questo è il premio che mi concedo quando un quadro mi soddisfa più di un altro".

«Ligabue in una sola giornata – dipendeva dalla stagione, dal tempo, dall'umore, dall'amore – poteva essere coniglio e lupo, gallo e farfalla, giaguaro e topo»

Il grande pittore espressionista Antonio Ligabue in mostra fino al 28 febbraio 2025 dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20 presso Palazzo Pallavicini in via San Felice 24 a Bologna. L'esposizione è suddivisa nelle 7 sale di Palazzo Pallavicini per raccontare con oltre 120 opere, (di cui 81 dipinti, 14 sculture, 17 disegni e 15 incisioni) la vita, la psiche e la storia tormentata di questo affascinante artista che lasciò il segno in Emilia.

L'arte per Antonio Ligabue è sempre stata un'esigenza innata che lo aiutava a sopportare le difficoltà e i dolori della vita. Questo è riscontrabile soprattutto nella forza dei suoi dipinti che colpisce ancora oggi, emozionando e colpendo nel profondo. La mostra presenta l'arte di questo genio visionario sempre in evoluzione, la sua appassionata ricerca con la quale sapeva inventare e rinnovare le sue opere usando colori violenti, ma comunque armonici, nella loro pressante suggestione emotiva, proponendo un'iconografia popolare e raffinata.

In mostra, in un excursus della sua carriera, troviamo alcuni dei suoi più bei capolavori ed è possibile ammirare ben 12 autoritratti e 7 tigris dalle fauci spalancate, oltre ad agili leopardi, rapaci che ghermiscono la preda o lottano per la sopravvivenza e potenti leoni: una vera e propria giungla cruda e violenta.

Le opere provengono da collezioni private, banche e musei, dai celebri autoritratti alla meravigliosa Testa di tigre del 1953 e Leopardi del 1955, dal Motociclista del 1954; dalle sculture Leone e Leonessa del 1935, a Pantera del 1938, Leonessa accucciata del 1940, fino al Busto di Gorilla del 1956; dai disegni con figure di animali all'Autoritratto a matita del 1955. In questa mostra sono esposte anche 15 preziose incisioni.

In occasione della mostra, il regista Ezio Aldoni, che ha realizzato nel 2015, il docufilm Antonio Ligabue. L'uomo,

continua all'interno

FIRE OF GEORGIA
ROYAL NATIONAL BALLET OF GEORGIA

MERCOLEDI 4 DICEMBRE
TEATRO CELEBRAZIONI
Via Saragozza, 234 - Bologna - Tel. 051 4399123

VIVATICKET ticketone

ANTONIO LIGABUE (1899-1965), scultore e pittore autodidatta, è uno fra gli artisti più fascinosi e amati del Novecento italiano. Per necessità e per istinto, Ligabue si accosta all'arte sin dalla sua infanzia suggellando con essa un sodalizio che termina solo a seguito della sua morte. La dolorosa e turbolenta vita di Ligabue, "esiliato in mezzo agli uomini" a causa della sua precaria salute mentale, continua ad essere tramandata,

alla stregua delle migliori leggende, all'interno della sua rilevante produzione artistica. Le opere d'arte realizzate da "Toni al mat", così soprannominato dai cittadini di Gualtieri, offrono all'osservatore un punto di vista privilegiato, poiché strettamente intimo e pulsionale, sui quotidiani tormenti esistenziali di un uomo che riusciva ad intercettare il suo io più recondito lungo i margini del fiume Po, mantenendo un contatto attivo con la natura e con

il mondo animale. Quest'ultimo non rappresentava unicamente in senso allegorico la possibilità di racchiudere un messaggio all'interno dell'opera: al contrario, le belve feroci rappresentate dall'artista fungevano da interlocutori attivi. A tal proposito, il produrre opere d'arte divenne per Ligabue un veicolo attraverso cui operare una ricognizione di sé e, al tempo stesso, uno strumento

continua nel retro

Osteria dell'Orsa

Osteria dell'Orsa
via Mentana 1 - Tel 051 231576

**Osteria dell'Orsa
Fuori Porta**

Osteria dell'Orsa Fuori Porta
Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842

www.osteriadellorsa.com

Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite
www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081
e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere
Non perderti gli eventi in programma!!



Periodicità 15 giorni
www.bolognadavivere.com

Continua a ottobre la quarta edizione di "aMa Bologna Estate: Orizzonti".
Scopri il programma e prenota la tua visita al 3357231625



VISTA MOZZAFIATO DALLA TORRE PRENDIPARTE CON ANNA BRINI

MER 16 ottobre ore 10
**PANORAMA MOZZAFIATO
DALLA TORRE PRENDIPARTE**
Visita guidata con Anna Brini
-Massimo 30 persone
Contributo: 25 euro comprensivo
di ingresso alla Torre e radioline
Ritrovo: piazzetta Prendiparte 5

Fino al 4 maggio

Ai Weiwei. Who am I?

Ai Weiwei, artista cinese da sempre impegnato nella difesa dei diritti umani, si presenta a Bologna con la sua prima personale: Palazzo Fava
www.bolognadavivere.com/2024/09/ai-weiwei-who-am-i-palazzo-fava/



Al Cinema Modernissimo in Piazza Re Enzo, la mostra "Tutti De Sica, regista & interprete", allestita nella Galleria Modernissimo. Immagini, foto uniche dentro e fuori dal set, oggetti di culto, documenti personali. Il baule dei ricordi dei figli Emi, Manuel e Christian vengono esposti alla Galleria Modernissimo di Bologna, per rileggere la vita e l'arte di un grande innovatore, a 50 anni dalla scomparsa, avvenuta il 13 novembre 1974: Vittorio De Sica. La mostra Tutti De Sica è promossa dalla Cineteca di Bologna e ha il sostegno istituzionale di Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Ministero della Cultura.

**Dal 26 ottobre 2024
al 19 gennaio 2025**

Myth Generation

Interamente dedicata all'artista Nicola Verlatto la prossima grande mostra Myth Generation che Imola Musei allestirà nelle sale espositive del Museo San Domenico.

www.bolognadavivere.com/2024/09/nicola-verlatto-myth-generation-al-museo-di-san-domenico/



Fino al 17 novembre
Lacrime di Pietra

Al Museo civico del Risorgimento, la mostra collettiva di pittura

Lacrime di Pietra, promossa da Associazione Culturale Felsina Pittrice nell'ambito della rassegna di eventi culturali Certosa di Bologna. Calendario estivo, in corso al Cimitero Monumentale della Certosa di Bologna
www.bolognadavivere.com/2024/09/erica-calar-do-e-bottega-in-lacrime-di-pietra/



Fino al 17 novembre

Forme di adattamento. Dal mondo vegetale a quello antropico

Alla Maison Laviniaturra In collaborazione con Associazione Mosaika, il celebre atelier-salotto di moda fondato dalla fashion designer Lavinia Turra ospiterà la nuova mostra dell'artista Gloria Campriani, a cura di Maurizio Vanni.

www.bolognadavivere.com/2024/09/forme-di-adattamento-dal-mondo-vegetale-a-quello-antropico-alla-maison-laviniaturra/

Fino al 10 novembre

Crisalide Forlì Festival

Forlì ospita la 31esima edizione di Crisalide Forlì Festival, il festival di teatro, danza, musica, filosofia, organizzato dalla compagnia Masque teatro, con la direzione artistica di Lorenzo Bazzoc-



Fino a metà ottobre **IT.A.CÀ**

Itinerari a piedi e in bici gratuiti, concerti, spettacoli teatrali, workshop e tanto altro per scoprire e vivere il territorio turistico Bologna-Modena in modo sostenibile. **Bologna da vivere è media partner del Festival**
Scopri il programma >
www.bolognadavivere.com/2024/09/torna-la-tappa-bologna-di-it-a-ca-festival-del-turismo-responsabile/



chi ed Eleonora Sedioli (Masque Teatro) e Sara Baranzoni, studiosa di arti performative e filosofia.
www.bolognadavivere.com/2024/07/crisalide-forli-festival/

Fino al 2 novembre

Certosa di Bologna.

Il calendario estivo

La rassegna di eventi culturali curata dal Museo civico del Risorgimento del Settore Musei Civici Bologna, con il contributo di Bologna Servizi Cimiteriali, per valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e architettonico racchiuso nel Cimitero Monumentale, la cui rilevanza culturale è stata sancita al livello più alto da UNESCO con l'iscrizione nel 2021 nella lista dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità nell'ambito del progetto "Portici di Bologna".
www.bolognadavivere.com/2024/05/certosa-di-bologna-calendario-estivo-2/

Fino al 7 dicembre



Il Museo internazionale e biblioteca della musica presenta l'undicesima edizione di #novecento

musiche da un altro millennio
Rassegna di narrazioni musicali, incontri e concerti in cui storici, accademici ma soprattutto musicisti raccontano in parole e musica i personaggi gli stili,

gli anniversari, i capolavori della loro arte durante il lungo secolo breve. Info: www.bolognadavivere.com/2024/10/novecento-musiche-da-un-altro-millennio/

Dal 15 al 27 ottobre

Opening – showcase Italia.

Un percorso di VIE Festival

Bologna, Modena e Cesena Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, diretto da Valter Malosti, propone in apertura delle Stagioni 2024/25 Opening – showcase Italia. Un percorso di VIE Festival, due settimane dedicate alla creatività italiana contemporanea. Il programma:
www.bolognadavivere.com/2024/10/opening-showcase-italia-un-percorso-di-vie-festival/

31 Ottobre

XXIª Giornata Nazionale del Trekking Urbano

Il tema del 2024 "Natura ad Arte: memoria, artificio, paesaggio"
Info: www.trekkingurbano.info/trekking-urbano-itinerari-2024/

Arte Fiera 2025: le Date

www.bolognadavivere.com/2024/06/arte-fiera-48-ante-prima-le-date-2025/



Lezioni, corsi e approfondimenti

Vidya Studio Yoga - Via Cesare Battisti 2
Info: 335.6934814 - www.studioyogavidya.it

Impara il tedesco
e sarai sulla strada giusta...



**INIZIO CORSI DI TEDESCO
A TUTTI I LIVELLI A PARTIRE
DA OTTOBRE 2024**



ISTITUTO
DI CULTURA GERMANICA
GOETHE-ZENTRUM BOLOGNA
Via de' Marchi,4
40123 BOLOGNA

Per informazioni ed iscrizioni: Tel. 051/225658
info@istitutodiculturagermanica.com

“Esiliato Tra Gli Uomini” Ligabue in mostra a Palazzo Pallavicini

nel quale ha raccontato la vita drammatica e affascinante di Antonio Ligabue, attraverso le testimonianze dirette di chi l'ha conosciuto, ne realizzerà una edizione ridotta ed aggiornata, con una nuova intervista al critico d'arte Renzo Margonari. Il video sarà trasmesso e visibile esclusivamente in mostra. Mario Fiori, Segretario Generale della Fondazione Augusto Agosta Tota per Antonio Ligabue, ci ricorda la forza espressiva dell'artista: "Antonio Ligabue è diretto, immediato, mai indeciso, tutte le iconografie da lui eseguite non hanno niente a che vedere con la fantasia, tutto viene compiuto in base a precisi ricordi, o immagini inerenti al suo vissuto quotidiano, vede, o ricorda!" Al mondo animale di Ligabue ci introduce Francesca

Biagioli di WeAreBeside: "gli animali raffigurati da Ligabue si trasformano in allegorie dei suoi tormenti psichici, che si tratti di animali domestici o di predatori feroci, l'artista utilizza tali figure per trasmettere all'osservatore il proprio conflitto interiore, la derisione e l'emarginazione che quotidianamente vive." "Gli autoritratti di Ligabue sono testimonianze preziose di un'incessante ricerca di identità, in cui l'artista delinea i contorni della propria fragilità, non scevra di forte inquietudine. Essi si accompagnano alla figurazione degli animali, emblemi di dinamismo e conflittualità: l'intensità della vita è la vera protagonista dell'arte di Ligabue, che irrompe sulla tela senza il filtro della razionalità, attraverso tratti incisivi ed energici", sostiene Francesca Bogliolo, critico d'arte. Si-

mona e Cinzia Agosta Tota, alla guida della Fondazione, riassumono lo spirito che anima il loro operato: "la Fondazione trova la sua origine e continuità nella pluridecennale attività svolta da Augusto Agosta Tota, nostro padre che, dal 1983 ha dedicato passione, ricerca e studi riuscendo a creare una realtà che è immediatamente divenuta punto di riferimento per chi si accosti ad Antonio Ligabue con interesse critico, culturale e scientifico". La mostra è organizzata e realizzata da Chiara Campagnoli, Deborah Petroni e Rubens Fogacci della Pallavicini s.r.l., unitamente alla Direzione Artistica e curatela di WeAreBeside, produzione in collaborazione con SM.Art e patrocinata da Fondazione Augusto Agosta Tota per Antonio Ligabue, con testi di Francesca Bogliolo.

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE ORE 10

ANTONIO LIGABUE LA MOSTRA
A PALAZZO PALLAVICINI

VISITA GUIDATA CON ANNA BRINI

Contributo 12 euro di visita guidata da pagare via bonifico o eventbrite + 12 euro di ingresso mostra (tariffa gruppo) da pagare sul posto

+ 2 euro per radioline da dare sul posto

Prenotazione obbligatoria: 3357231625



Aquila che assale una volpe, 1941, cm 85,5x69,5, olio su tavola di legno, collezione privata.



Testa di tigre, 1953-54. cm 66.4x57.4, olio su faesite

Ligabue realizza una serie di teste di tigre, apparentemente tutte uguali, che se messe in sequenza raffigurano i diversi momenti di un'azione, come nei fotogrammi cinematografici. Le striature nere e sinuose sul pelo giallo e arancione, insieme alla geometrizzazione della lingua, richiamano le astrazioni del liberty più decorativo. L'artista, che non ha potuto studiare il felino dal vero, crea un'immagine elegante e stilizzata.

LA VITA DI LIGABUE

18 dicembre 1899 - Antonio Ligabue nasce a Zurigo da Elisabetta Costa, originaria di Cencenighe Agordino, località in provincia di Belluno. È registrato anagraficamente come Antonio Costa.
Settembre 1900 - Antonio viene affidato a una coppia di svizzeri-tedeschi, Elise Hanselmann e J. V. Göbel. La sua lingua madre diverrà il tedesco. Non verrà legittimata la sua adozione, ma il bambino si legherà moltissimo alla madre affidataria, con un rapporto di amore e odio.
18 gennaio 1901 - Bonfiglio Laccabue, emigrato in Svizzera dal Comune di Gualtieri, sposa ad Amrisweil Elisabetta Costa e il 10 marzo successivo legittima il piccolo Antonio dandogli il proprio cognome, che poi il pittore, divenuto adulto, cambierà in Ligabue.
1910/12 - La famiglia Göbel è a Tablat, nel circondario di S. Gallo. Qui Ligabue frequenta le scuole e

arriva a superare solo la terza elementare.
17 maggio 1913 - Entra nell'istituto di Marbach, un collegio per ragazzi disabili. Si segnala subito per l'abilità nel disegno e per la cattiva condotta.
Maggio 1915/17 - Viene espulso da Marbach. Ha completato la quarta elementare. Si trasferisce con la famiglia adottiva a Staad dove inizia a fare il contadino. Lavora saltuariamente e conduce una vitagirovaga.
18 gennaio - 4 aprile 1917 - Viene ricoverato nella clinica psichiatrica di Pfäfers. L'internamento è dovuto a una crisi violenta nei confronti della madre affidataria.
15 maggio 1919 - Ligabue viene espulso dalla Svizzera, su denuncia della madre affidataria. La donna, trovando il giovane indifferente e scostante nei suoi confronti, si era recata al Municipio di Romanshorn per lamentarne la condotta, senza rendersi conto delle conseguenze che il suo gesto avrebbe prodotto.
9 agosto

1919 - Scortato dai carabinieri arriva in Italia, a Reggio Emilia; fugge, tentando di espatriare e arrivare in Svizzera, ma viene riportato a Gualtieri. Qui vive grazie al soccorso del Comune, di ciò che gli invia la madre affidataria svizzera e della carità dei compaesani. Inizia a lavorare come "giornaliero". Conoscendo solo la lingua tedesca, si intrattiene con gli ex-emigranti dei paesi germanici. Già allora disegna. Lavora fino al 1929 presso gli argini del fiume Po.
1927-28 - Inizia a dipingere e a scolpire con l'argilla più assiduamente. In quell'anno viene avvicinato dallo scultore Marino Mazzacurati.
14 luglio 1937 - Viene internato nel manicomio di S. Lazzaro di Reggio Emilia. La diagnosi d'ingresso è "stato depressivo". In dicembre viene dimesso e rimandato a Gualtieri.
23 marzo 1940 - Secondo ricovero nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia per "psicosi maniaco depressiva".
16 maggio 1941 - Lo scultore Andrea Mozzali si assume la responsabilità di far uscire Ligabue dall'ospedale psichiatrico e di ospitarlo nella propria casa a Guastalla.
13 febbraio 1945 - Terzo internamento nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia. Il ricovero è determinato dall'aver percosso con una bottiglia un soldato tedesco. La reclusione in casa di cura lo salva da sicure e gravi punizioni.
6 dicembre 1948 - Viene dimesso dall'ospedale. Trova rifugio nel ricovero di mendicizia di Gualtieri. Continua a dipingere e lentamente la sua fama si diffonde. Dal ricovero si allontana spesso; si fa ospitare a casa di amici. I critici, i galleristi incominciano ad interessarsi vivamente delle sue opere.
Febbraio 1961 - Mostra delle opere di Ligabue a Roma.
Novembre 1962 - A Guastalla (RE) gli si dedica un'ampia antologica.
18 novembre 1962 - Viene colpito da paresi. Dopo vari ricoveri in diversi ospedali, viene inviato infermo al ricovero Carri di Gualtieri.
27 maggio 1965 - Muore al ricovero Carri di Gualtieri.



ANTONIO LIGABUE
IN MOSTRA
A PALAZZO PALLAVICINI

>>> SCANSIONA
IL QR CODE E GUARDA
IL VIDEO

me MODERN ENGLISH STUDY CENTRE

CORSI DI
INGLESE

2024/25

Ampia scelta di corsi
Preparazione agli esami Cambridge

051 227523

info@modern-english.com

Vicolo Posterla, 15
40125 BOLOGNA



WWW.MODERN-ENGLISH.COM

di scambio per un pasto caldo o il rifugio di una notte. Fondamentale sarà per Toni l'incontro con l'artista **Marino Renato Mazzacurati** nel 1929. Mazzacurati fu uno dei primi, tra artisti e critici, ad incoraggiare attivamente Ligabue instaurando con esso un rapporto alla pari. Sarà poi con l'avvento degli anni Sessanta e la prima mostra personale organizzata presso la galleria **La Barcaccia di Roma** che esploderà su scala nazionale il mito di Ligabue. Il lavoro di Antonio Ligabue, denso di simbologie, si offre al cospetto di chi vuole cogliere il temperamento appassionato e multiforme di un artista singolare "che sa darci in un unico impasto l'ordine e il disordine dell'uomo e del creato".

LIGABUE E L'ESPRESSIONISMO

Le opere di Antonio Ligabue si contraddistinguono per la **forte componente espressiva**. Quella di Ligabue è una produzione artistica carica di elementi pulsionali, di istintività, di assallimenti e di lotte interiori che **cambiano frequenza a seconda dell'altalenante psiche dell'artista**. Piuttosto che rappresentazione del mondo esterno e della natura, quelle di Toni sono opere che esprimono e rappresentano una visione interna all'artista. Ligabue non si dedica a una composizione ragionata in termini accademici, ma a un procedere noncurante di quelle che sono le dimensioni o i parametri tecnici, vivendo, al contrario, il momento creativo in qualità di "evasione salvifica". Le iconografie che compongono la sua opera (ritratti, autoritratti, animali e mondo agreste) vengono riproposte in maniera ciclica, ma sempre differente. Queste ultime, congiunte all'utilizzo sapiente di una gamma cromatica decisa e ben strutturata, sono in grado di sublimare la progettualità artistica di Ligabue.

Tutti questi dettagli ci danno modo di ricondurre Antonio Ligabue sotto la sfera della corrente artistica dell'**Espressionismo** e, soprattutto, di riscontrare in lui un "malessere cosmico" già presente nella poetica di artisti come James Ensor, Edvard Munch e Vincent van Gogh. A tal proposito, è necessario sottolineare quanto spesso **Vincent van Gogh** e Antonio Ligabue siano stati forzatamente accomunati. Nonostante ciò risulta difficile non notare una somiglianza nell'utilizzo delle **gamme cromatiche**, nei famosi **autoritratti** che hanno contribuito a determinare la fama di entrambi gli artisti e nella **ricerca di un riconoscimento da parte della società**.

INFORMAZIONI UTILI

Apertura mostra: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 20.00 (ultimo ingresso ore 19.00).

Aperture straordinarie: 4 ottobre 2024 dalle 10.00 alle 20.00 (ultimo ingresso ore 19.00) 1 e 2 novembre 2024 dalle 10.00 alle 20.00 (ultimo ingresso ore 19.00), 8, 23, 26, 27, 28, 29, 30 dicembre 2024 dalle 10.00 alle 20.00 (ultimo ingresso ore 19.00) 31 dicembre 2024 dalle 10.00 fino alle 17.00 (ultimo ingresso ore 16.00)

1° gennaio 2025 dalle 14.00 alle 20.00 (ultimo ingresso ore 19.00), 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 gennaio 2025 dalle 10.00 alle 20.00 (ultimo ingresso ore 19.00), 8 febbraio 2025 dalle 10.00 alle 24.00 (ultimo ingresso ore 23.00), 18, 19, 25, 26 febbraio 2025 dalle 10.00 alle 20.00 (ultimo ingresso ore 19.00)

Chiusure programmate tutta la giornata

24 e 25 dicembre 2025
Biglietteria: Intero: € 16 Ridotto: € 14 (dai 6 ai 18 anni non compiuti,

over 65 con documento, studenti fino a 26 anni non compiuti con tesserino, militari con tesserino, guide turistiche con tesserino, giornalisti praticanti e pubblicisti con tesserino regolarmente iscritti all'Ordine, accompagnatori diversamente abili in compagnia del disabile, soci ICOM con tesserino, Aics Bologna con tesserino) Card Cultura, Bologna Congress Card, Bologna Welcome Card: € 12 Giovedì Università (con tesserino di qualsiasi facoltà in corso di validità): € 12 Gratuito: bambini sotto i 6 anni, disabili in possesso della

disability card rilasciata dall'INPS*-Gruppi (minimo 10 persone): € 12 (1 accompagnatore per gruppo gratuito)*. Scuole dell'infanzia fino alle superiori: € 5 (2 accompagnatori per classe e 104 gratuiti)
***Per gruppi e scuole vige l'obbligo di radio cuffie non fornite dal Palazzo e di prenotazione scrivendo a: info@palazzopallavicini.com**
Biglietto Open: € 18 - Biglietto salta coda valido in ogni giorno di apertura we/festivi inclusi. Per tutti i biglietti acquistati online o in altre biglietterie + € 1,5 diritto di prevendita

Avvertenze importanti: L'accesso per persone non deambulanti o disabili in carrozzina (non elettrica) avviene esclusivamente tramite montascale a cingoli Modello Jolly Ramp D3000010 fornito da TGR con portata fino a 140 kg (peso calcolato tra persona e carrozzina, il peso totale sarà a cura del visitatore) per due rampe di scale per un totale di 38 gradini. La scheda tecnica completa è scaricabile e visionabile al seguente link: <https://tgr.it/prodotto/jolly-ramp-montascale-mobile-a-cingoli/>



TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI

Sabato 26 ottobre 2024 ore 20
Domenica 27 ore 17.30 (Fuori abbonamento)
Mare Fuori
Regia **Alessandro Siani**
Coreografie **Marcello e Mommo Sacchetta**
Scenografie **Roberto Crea**
Costumi **Eleonora Rella**
Luci **Carlo Pastore**
Colonna sonora originale tratta dalla serie **Mare fuori**
Produzione **Best live**

Mercoledì 8 gennaio 2025 ore 20
Peter Pan
Regia **Maurizio Colombi**
Coreografie **Rita Pivano**
Scenografie **Rinaldo Rinaldi e Rino Silveri**
Costumi **Annunziata Nunzia Aceto**
Luci **Amilcare Canali**
Musiche **Edoardo Bennato**
Produzione **Alveare Produzioni**

Sabato 18 gennaio 2025 ore 20
Domenica 19 ore 17.30 (Fuori abbonamento)
Sherlock Holmes
con **Neri Marcorè**
Regia **Andrea Cecchi**
Musiche **Andrea Sardi**
Scenografie **Gabriele Moreschi**
Coreografie **Roberto Colombo e Caterina Pini**
Costumi **Alba Brunelli e Vanessa Rugi**
Luci **Emanuele Agliati**
Produzione **Ad Astra Entertainment S.r.l., Compagnia delle Formiche e Artisti Riuniti S.r.l.**

2024/2025

Contatti

Tel. 059 203 3010
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it

